

Classe V ginnasio - Il classico internazionale francese/tedesco

PROGRAMMA di GRECO per esame integrativo

Il programma che segue è indicativo. Si raccomanda di prendere contatto con i docenti della classe di inserimento per definire con più esattezza i contenuti ed i metodi.

N.B. L'ordine degli argomenti grammaticali dipende dal manuale in uso

- Ripasso del programma del primo anno.

MORFOLOGIA NOMINALE

- Nomi e Aggettivi: scheda di ripasso di tutta la terza declinazione.
- Pronomi-Aggettivi: personali - riflessivi - possessivi - relativi – dimostrativi - Uso di αὐτός, pronome indefinito e interrogativo; relativi indefiniti – reciproco e distributivo
- Uso del relativo: concordanza, ellissi del dimostrativo, prolessi, attrazione diretta e inversa, nesso relativo.
- Aggettivi: comparativi e superlativi, I forma e II forma. Usi, eccezioni e particolarità.
- Avverbi: comparativo e superlativo dell'avverbio.

MORFOLOGIA VERBALE

- La struttura del verbo: il tema verbale, il tema temporale e i tempi. I Modi. Flessione tematica e atematica. La diatesi. Le desinenze. L'aspetto o qualità dell'azione.
- La formazione del presente: le classi verbali. L'apofonia.
- Sistema del presente: Flessione verbale tematica: attivo e medio-passivo di verbi regolari e contratti. Flessione verbale atematica: attivo e medio-passivo dei verbi in -μι: δίδωμι, τίθημι, ἵημι, ἵστημι; i radicali εἶμι, εἴμι, φημι, δύνάμαι e i suffissali come δείκνυμι. Forme polivalenti di verbi radicali in -μι
- Sistema dell'imperfetto: teoria dell'aumento. Imperfetto attivo e medio-passivo della coniugazione tematica e atematica
- Sistema del futuro attivo e medio: sigmatico, contratto, attico e dorico
- Sistema dell'aoristo attivo e medio: debole sigmatico e asigmatico, forte, fortissimo, cappatico
- La forma passiva dell'aoristo e del futuro, debole e forte
- Uso dei tempi; suggerimenti di traduzione.
- La striscia paradigmatica: paradigmi completi dei più importanti verbi in ω e in -μι radicali e suffissali
- I verbi politematici.

SINTASSI

- Coordinazione e subordinazione. Le proposizioni indipendenti.
- Uso dei modi nelle proposizioni dipendenti: l'assenza di "consecutio temporum".

- L'uso dell'*ottativo obliquo* (la cosiddetta "consecutio modorum").
- Le subordinate in forma *esplicita* e *implicita*: complete e aggettive; avverbiali o circostanziali:
dichiarativa, oggettiva e soggettiva; relativa propria e impropria; finale; consecutiva; causale; temporale; interrogativa diretta e indiretta; complete introdotte da *verba affectuum, timendi, curandi*
- Valori del congiuntivo e dell'*ottativo* indipendenti (esortativo, dubitativo // desiderativo, potenziale) e in proposizioni dipendenti (eventuale // ottativo obliquo)
- Il Participio *congiunto, attributivo, sostantivato, predicativo, assoluto*: genitivo assoluto; accusativo assoluto (solo accennato). Le particelle che rafforzano il participio congiunto.
- La sintassi del Futuro: uso dell'infinito e del participio; *verba curandi*, le relative improprie.
- I connettivi polifunzionali: principali usi e valori di ὅτι, ὥς, ἄν

LESSICO

- Funzioni di εἶμι
- Le forme impersonali χρή, δεῖ
- Uso di verbi con *reggenza* o *costruzione particolare* ἔχω, ἀκούω, κελεύω, βασιλεύω, κτείνω, θνήσκω, αἰρέω, αἶρω, ὁράω, ἄρχω- ἄρχομαι, πείθω- πείθομαι, γίγνομαι, πυνθάνομαι, παύω- παύομαι, δέω, δέω- δέομαι, φέρω, διαφέρω, διδάσκω, βάλλω, φαίνω-φαίνομαι, χράω, χράω-χράομαι, τυγχάνω, φοβέω-φοβέομαι, δίδω, ὄλλυμι-ὄλλυμαι, μέλλω, ποιέω-ποιέομαι, δοκέω e φαίνομαι. Lista dei verbi che reggono il participio predicativo.
- Le voci confondibili. Le espressioni idiomatiche
- Conoscenza di un nutrito numero di vocaboli (nomi, aggettivi e verbi), memorizzati attraverso le esplorazioni linguistiche e un'attenta analisi etimologica.